

Ferrata di Chiaronto

Description

Generale:

La Ferrata di Chiaronto è una ferrata particolare. La Ferrata è composta da ben 4 ponti sospesi di cui il più lungo è ben 70 metri. Non ci sono tratti tecnici tuttavia una parete – aggirabile se non si volesse percorrerla – è particolarmente impegnativa con almeno due passaggi atletici che richiedono buona forza di braccia per passare delle pance molto accentuate.

Località di partenza:

Il punto di partenza dell'itinerario è la Borgata di Chiaronto sopra Frassino in provincia di Cuneo. Da Frassino dopo il bar La Spada Reale, si svolta a destra e subito dopo a sinistra seguendo il cartello Borgata Chiaronto che si raggiunge in 3 Km di strada asfaltata. Si parcheggia nei pressi della chiesa.

Indicazioni per Google Maps disponibili [qui](#).

Avvicinamento:

Dal [centro del paese](#) si intravedono i [risalti rocciosi](#) dove si percorrerà [la via](#). Si seguono i segni bianco rossi e i [cartelli](#) "Percorso Avventura di Chiaronto". Il sentiero è [molto ben segnato](#) e ci porta diretti al primo tratto della via Ferrata di Chiaronto (15? dal parcheggio). [Questa immagine](#) mostra come è strutturato l'itinerario.

Ferrata:

Si risale un [primo tratto verticale](#) con abbondanti staffe fino a [un terrazzino](#) da dove parte un [primo singolare ponte](#) contornato da [una rete metallica](#). Di fatto non si cammina su una o più corde, bensì su un intrecciarsi di cavi metallici. Terminato il ponte c'è un tratto di sentiero che [ci conduce](#), dopo un [tratto di discesa attrezzato](#) con [alcune staffe metalliche](#), a [una rete di cavi intrecciati](#) che questa volta deve essere [arrampicata al suo interno](#). Ne si esce dopo aver utilizzato alcune staffe e si completa la parete risalendo [alcune staffe metalliche](#). A questo punto si affronta il [secondo ponte sospeso](#), questa volta [a 3 corde](#), abbastanza ballerino.

A questo punto si attacca [una parete strapiombante](#) di una ventina di metri ([passaggio chiave](#)) impegnativa dal punto di vista fisico. In particolare [un paio di tratti](#) spanciano notevolmente e richiedono, [nonostante le staffe presenti](#), di utilizzare in modo appropriato le gambe per tenere l'equilibrio e non trovarsi a gambe penzolanti sul vuoto. Questa parete non è lunga ma non va

sottovalutata. Passate le due pance [la difficoltà della parete diminuisce](#) e dopo poco termina. Percorriamo [una parete verticale](#) dove una [lunga serie di staffe](#) metalliche [ci aiuta a salirla](#).

Si giunge al terzo ponte, diverso dagli altri. Questo ponte [con pioli per i piedi](#) è decisamente più stabile degli altri anche se [maggiormente esposto](#) e più lungo ([circa 60 metri](#)). Si termina il ponte e si risale una rampa inclinata.

Si giunge in breve [al quarto ponte sospeso](#). Quest'ultimo ponte è simile al primo quindi con rete metallica. In breve giungiamo a un terrazzino in cui termina questa particolare via ferrata.

Discesa:

Al termine della via si segue il sentiero di ritorno perfettamente segnato. Questo sentiero è inizialmente molto ripido e scosceso. Gradualmente diventa più facile e si porta al parcheggio nella borgata da dove abbiamo iniziato il nostro giro (30? dal termine della ferrata – 2h 30? totali).

Note:

Questa ferrata, come opportunamente indicato, è più simile a un parco avventura. Infatti non raggiunge una vetta e si sviluppa prevalentemente su tratti adrenalinici e non tecnici. Un discorso a parte merita la parete strapiombante (passaggio chiave). Questa è particolarmente provante dal punto di vista fisico e può essere una buona idea avere con se un rinvio corto per poter riposare le braccia. Il passaggio chiave è da considerarsi di livello Estremamente Difficile se affrontato senza moschettoni per riposarsi.

Per i tratti molto difficili di questa via ferrata, può essere utile leggere l'articolo che abbiamo preparato su "[Come sostare lungo una Via Ferrata](#)".

Opportunità:

La Ferrata di Chiaronto presenta un itinerario non particolarmente lungo tuttavia stancante dal punto di vista fisico per la presenza di una parete molto strapiombante. Se si è ben allenati si potrebbe combinarla con la vicina (1h di auto) [Ferrata di Camoglieres](#). Un aspetto da tenere in considerazione è che entrambe le ferrate sono atletiche e percorrerle entrambe richiede sicuramente un ottimo allenamento e braccia in buona forma. Tra le altre [vie attrezzate a Cuneo](#) che suggeriamo di approfondire ci sono anche la [Ferrata alla Rocca dei Corvi](#), la [Ferrata dei Funs a Entracque](#), la [Ferrata degli Alpini all'Oronaye](#) e la Ferrata del [Bec Valletta a Limone Piemonte](#). Volendo spostarci invece a sud si può raggiungere la bella [Ferrata degli Artisti](#).